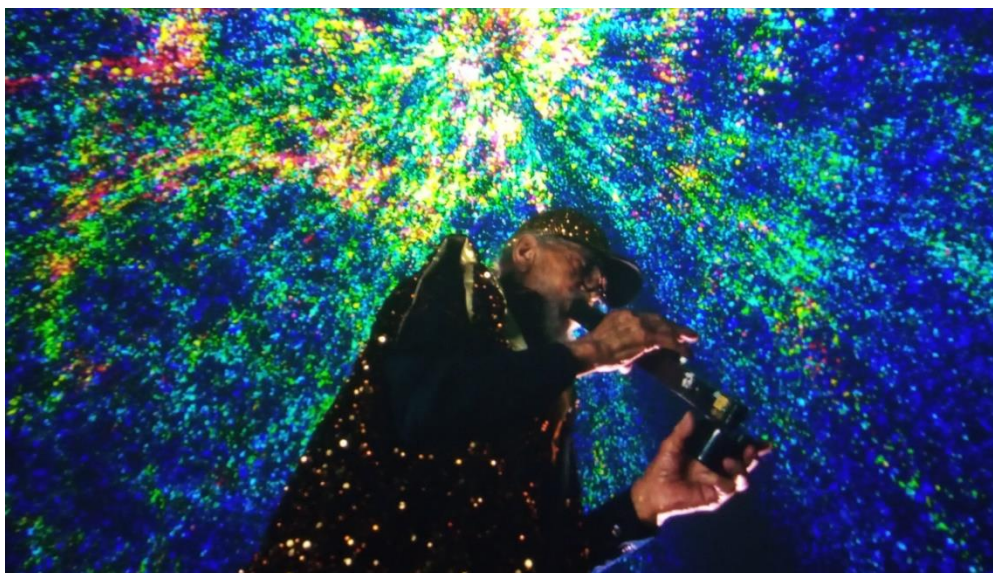


Luna e gli altri...

L'OMAGGIO A MARSHALL ALLEN, LEGGENDA DEL JAZZ, SULLO SFONDO DEL FELS PLANETARIUM

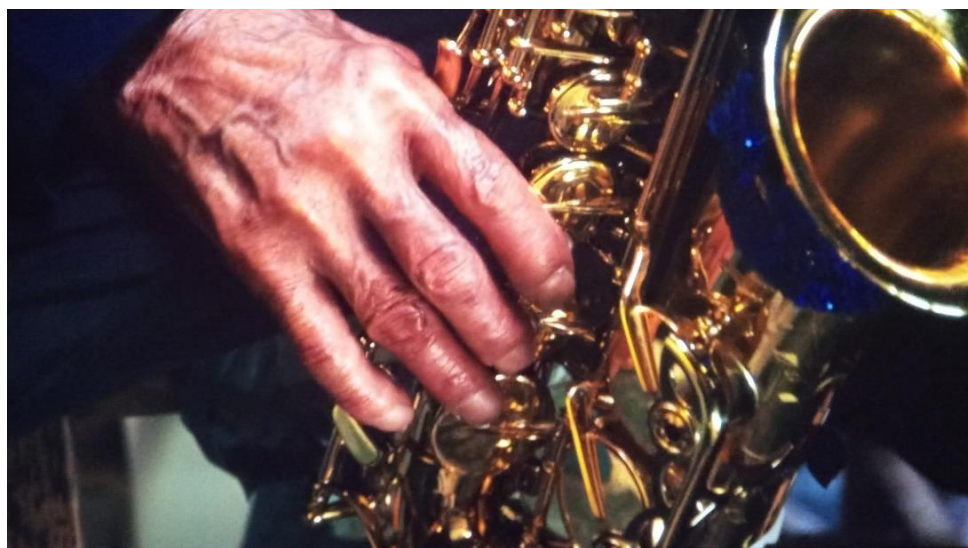


Si intitola "Marshall Allen, 99, Astronaut" la videoinstallazione che Ari Benjamin Meyers ha dedicato al leggendario musicista di free jazz e di jazz d'avanguardia alla vigilia del suo centesimo compleanno.

Commissionata dalla Fondazione In Between Art Film, che promuove il dialogo tra discipline diverse ed esplora i confini tra film e video, performance e installazione, l'opera fa parte della mostra "Nebula", organizzata nel Complesso dell'Ospedaletto di Venezia, in occasione della Biennale 2024, e visitabile sino al 24 novembre 2024.

Meyers ha composto due partiture originali che ha chiesto ad Allen di interpretare. Il video riprende dapprima il vecchio, ma indomito, musicista che studia e prova la composizione su un sassofono contralto, mentre scorrono le immagini della sua casa di Filadelfia, al celebre

indirizzo 5626 Morton Street, che da oltre mezzo secolo è anche la sala prove dell'Arkestral Institute Sun Ra nonché lo scrigno di innumerevoli memorabilia che si sono accumulati in un viaggio musicale che dura da più di ottant'anni.



La scena si sposta quindi in un ambito visivamente diverso: il Fels Planetarium. Quest'istituzione scientifica votata alla conoscenza del cosmo, e dunque apparentemente lontana dal mondo della creazione musicale, è stata scelta dal Videoartista per il suo legame concettuale con l'esperienza di Allen ed in particolare dell'Arkestra e del suo fondatore Sun Ra, così affascinato dallo spazio da concepirlo come il contesto per l'emancipazione del "Black man".

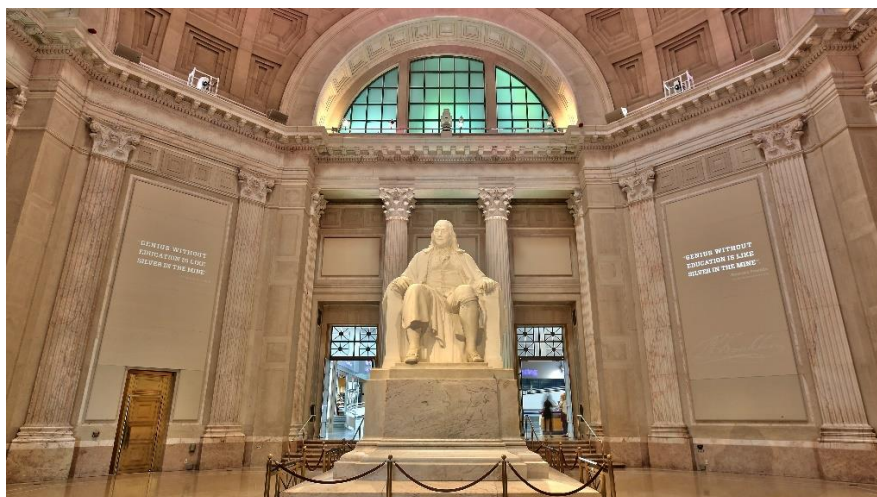
Al di là delle deviazioni pseudoscientifiche di Sun Ra – pseudonimo del pianista e compositore Herman Poole Blount che diceva di essere nato su Saturno e di essere stato mandato sul nostro pianeta per liberarlo da mali come la segregazione razziale – l'attrazione per l'universo e le teorie cosmologiche fu così forte da permeare pure la musica dell'Arkestra che tra le sue sperimentazioni annovera anche il cosiddetto cosmic jazz, caratterizzato da suoni prodotti elettronicamente.

Nell'omaggio di Meyers vediamo dunque Allen suonare il suo Electronic Valve Instrument sullo sfondo della cupola del Planetario dove sono proiettate immagini spettacolari di corpi celesti che si alternano con quelle di oggetti che hanno segnato la lunga vita del Musicista, come il distintivo del reggimento – razzialmente segregato – di cui aveva fatto parte.

Alla fine di questa sequenza il vecchio musicista scompare nel buio e, viaggiando nel cosmo come un astronauta, si trasforma in una costellazione. Come afferma Bianca Stoppani, editor della Fondazione In Between Art Film, l'opera di Meyers è un tributo "sia alla carriera di Allen, straordinariamente ricca e longeva, sia alla visione musicale rivoluzionaria e all'utopia politica di Sun Ra che ha saputo vedere nella sperimentazione sonora e nella vastità dell'universo la possibilità di un presente trasformato e di un futuro radicalmente diverso".

Elisabetta Brunella

FELS PLANETARIUM



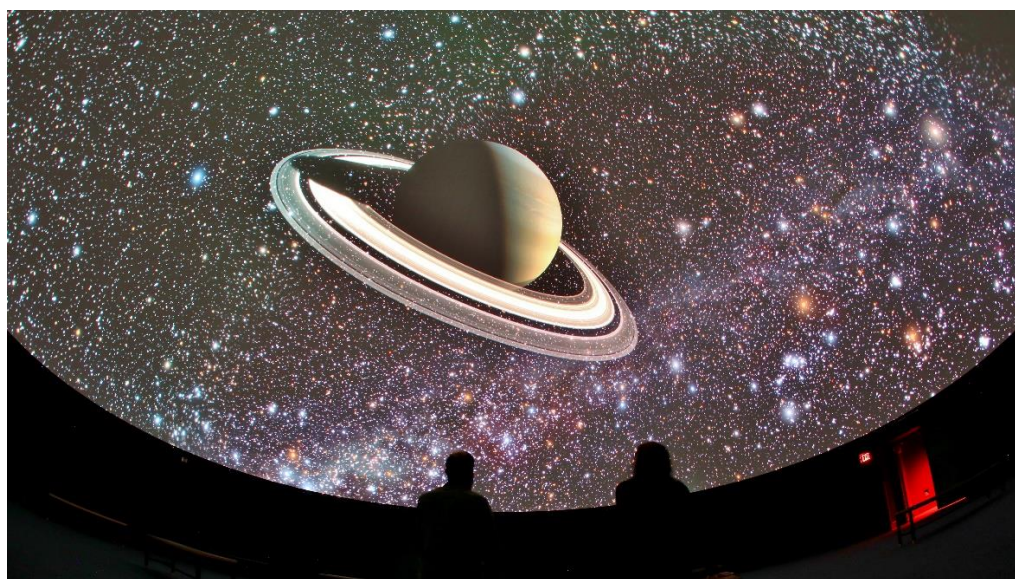
The Franklin Institute

Il Fels Planetarium è la seconda più antica struttura di questo tipo nell'emisfero occidentale e fa parte del Franklin Institute di Filadelfia. Questo museo fu fondato nel 1824 per onorare Benjamin Franklin, primo scienziato degli Stati Uniti, e divulgare la sua passione per le scienze applicate. Oggi si pone l'obiettivo di facilitare la comprensione della scienza e della tecnologia come supporto per le decisioni che l'essere umano si trova ad assumere su temi fondamentali per la sua esistenza. Per questo mette un particolare accento sulla divulgazione rivolta a bambini e ragazzi. A loro sono dedicate varie iniziative del Fels Planetarium, come "The curious cosmos", la serie di podcast in cui il direttore del planetario, l'astronomo Derrick Pitts, conduce il pubblico in un giro "dietro le quinte" dell'universo. Su youtube è invece disponibile la "Practical guide to the cosmos" che – attraverso venti filmati – tocca temi che spaziano dai telescopi ai buchi neri, dalla formazione dell'universo alla velocità della luce spiegati al pubblico più giovane.

Links

[The Curious Cosmos with Derrick Pitts | The Franklin Institute \(fi.edu\)](https://www.fi.edu/curious-cosmos)

[A Practical Guide to the Cosmos - YouTube](https://www.youtube.com/watch?v=...)



The Franklin Institute

Luna e gli altri... – 40 – rubrica culturale di interessi multidisciplinari

